

IL CAMPO DEL DISCORSO /3

UN MODELLO TASSONOMICO

- Tutta l'interazione analogica è compresa nel mondo reale, ed esprime gli ordinari funzionamenti umani, nei diversi schemi di interazione con gli oggetti fisici e con le altre persone, secondo diverse topologie di rete:
 - **diade bi-modale** (un umano interagisce con un oggetto fisico);
 - **diade mono-modale** (un umano interagisce con un altro umano);
 - **reti bi-modale** o “persone/eventi” (più umani interagiscono con uno o più oggetti condivisi);
 - **combinazioni di reti mono- e bi-modali** (più umani interagiscono fra loro e con oggetti condivisi).
- Quanto si è visto nella prima parte del corso è stato studiato e definito con pressoché esclusivo riferimento alla interazione analogica nel mondo reale.
- Una parte di interazione digitale è compresa nel mondo reale, ed esprime i funzionamenti umani mediati da artefatti e rappresentazioni digitali. Anche l'intersezione “reale/digitale” comprende tutte le topologie di rete introdotte. La domanda che ci può porre è: **“il media digitale modifica i funzionamenti cognitivi alla base dei comportamenti e della presa delle decisioni?”**
- Infine, tutta la realtà virtuale – in quanto simulata – è esclusivamente digitale. Anche in questo caso si ritrovano tutte le topologie di reti, per quanto fra loro diversamente presenti e sviluppate. La domanda che ci si può porre è: **“i processi cognitivi in ambiente virtuale restano gli stessi che nella “realtà reale”, o subiscono delle alterazioni dovute alla artificialità dell'esperienza?”**